

# Organismo Indipendente di Valutazione della Performance della Regione Umbria

## Verbale della seduta dell'08 settembre 2023, ore 14:00.

Il giorno 08 settembre 2023, alle ore 14:00, presso la sede della Regione Umbria in via M. Angeloni n. 61 - Perugia, Palazzo Broletto, sala verde del primo piano, si è riunito l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) della Regione Umbria - Giunta Regionale.

I membri presenti sono:

- Ing. Maila Strappini (presidente) - in presenza;
- Dott. Paolo Chifari (componente) - in presenza;
- Avv. Agata Nasini (componente) - in presenza.

Sono, inoltre, presenti i dipendenti del Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione delle Risorse Umane: Agnese Traversini e Felice Carbonari, (in qualità di struttura tecnica permanente di supporto all'OIV) Partecipano, altresì, alla riunione in modalità telematica il Direttore di ARPAL Avv. Paola Nicastro e il Referente della Segreteria OIV di ARPAL Dott. Fabrizio Ponti.

L'ordine del giorno della riunione è il seguente:

- 1) Audizione con il direttore di ARPAL Avv. Paola Nicastro;
- 2) Relazione sulla performance anno 2022 di ARPAL Umbria;
- 3) Parere sul codice di comportamento dei dipendenti di ARPAL Umbria (Determinazione Direttoriale n. 1285 del 29/08/2023);
- 4) Varie ed eventuali.

### **Punto 1) all'ODG: Audizione con il direttore di ARPAL Avv. Paola Nicastro e Punto 2) all'ODG: Relazione sulla performance anno 2022 di ARPAL Umbria.**

Prende la parola il Presidente dell'OIV, ing. Maila Strappini che, dopo i saluti di rito, evidenzia al Direttore avv. Paola Nicastro, collegata in modalità on line insieme al Referente OIV per ARPAL, dott. Fabrizio Ponti, alcune difficoltà da parte dell'Organismo nel procedere alla validazione della relazione sulla performance dell'Agenzia.

Preliminarmente il Presidente OIV evidenzia le finalità principali della validazione della relazione sulla performance ovvero di attestare la correttezza del ciclo della performance avviato dall'Ente, nell'esercizio finanziario dell'anno di riferimento, a partire dall'assegnazione degli obiettivi fino alla loro definitiva rendicontazione, utile a legittimare la successiva erogazione dei premi, correlati alla performance. Le perplessità afferiscono principalmente all'iter procedimentale esperito dall'Agenzia per l'approvazione della Relazione sulla performance, nonché ai contenuti dell'atto di valutazione del Direttore.

In particolare, per quanto riguarda le criticità afferenti alla valutazione del Direttore, l'OIV evidenzia in primis che la delibera del CDA di ARPAL non gli risulta essere stata formalmente trasmessa all'Organismo e la stessa è stata reperita autonomamente. Inoltre, nell'atto sono stati valutati gli obiettivi del Direttore generale senza che sia stato fatto alcun esplicito riferimento alla proposta di valutazione dell'OIV, di cui al verbale del 26.06.2023.

Sebbene l'omissione di cui sopra possa essere ragionevolmente imputabile ad una svista istruttoria è necessario che l'atto venga sanato inserendo la cronologia dell'iter seguito dall'Agenzia in conformità al SMVP di riferimento e citando esplicitamente la proposta di valutazione del DG ARPAL proposta da parte dell'OIV e trasmessa al CDA di ARPAL.

Per quanto attiene più specificatamente alla Relazione sulla performance, si rilevano alcune criticità che ad oggi non ne consentono la validazione.

In primo luogo, in ordine all'iter seguito, si rileva che la Relazione sulla performance, in base a quanto stabilito dal D.lgs n. 150/2009 e dal SMVP della Regione Umbria (sistema che trova applicazione anche per ARPAL), deve essere approvata dall'organo di indirizzo dell'Ente e successivamente validata dall'OIV. Nel caso di specie, al contrario, si rileva che la Relazione è stata approvata con determinazione direttoriale n. 917 del 28.06.2023, vale a dire da un organo di natura gestionale.

Inoltre, l'OIV evidenzia alcune criticità che afferiscono sia alla Relazione sulla performance che al contenuto del suo atto di approvazione:

1. con riferimento al contenuto dell'atto di approvazione non si evince alcuna indicazione e/o richiamo alla fase di consultazione dell'OIV, in merito alla proposta di valutazione del direttore che, al contrario, costituisce una fase obbligatoria in base a quanto previsto dal SMVP;
2. in secondo luogo, con riguardo al contenuto della Relazione sulla performance, rilevato che in essa viene attestato, tra quant'altro, il grado di raggiungimento degli obiettivi del Direttore, si appalesa un vizio dell'atto in termini di coincidenza tra valutato e valutatore.

Alla luce delle osservazioni sopra riportate, l'OIV propone che la Relazione sulla performance, preceduta dalla valutazione del Direttore, effettuata sulla base della proposta dell'OIV, venga approvata dal Consiglio di Amministrazione di ARPAL, in quanto si ritiene che sia l'unico soggetto che possa qualificarsi come organo di indirizzo nella struttura organizzativa dell'agenzia, così come previsto dal D.lgs. 150/2009, risolvendo altresì la questione della necessaria distinzione tra soggetto valutato ed il valutatore. Nell'attuale modalità seguita dall'Agenzia non possono rientrare nella Relazione sulla performance gli obiettivi del Direttore generale e la stessa sarebbe mancante di un quadro generale sulle attività e i risultati conseguiti dall'Agenzia stessa.

Prende quindi nuovamente la parola il Direttore avv. Paola Nicastro, la quale ringraziando per il momento di confronto con l'OIV, ritiene necessario evidenziare alcune questioni per meglio comprendere il motivo delle scelte effettuate:

- a) in merito alla valutazione del direttore, il CDA con Deliberazione n. 6 del 30 giugno 2023 ha formalizzato la valutazione per l'anno 2022 della stessa esprimendo una valutazione pienamente positiva circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati, ma nel merito ritiene di condividere le indicazioni prima espresse dell'OIV circa la mancanza del ruolo dell'OIV nell'atto di valutazione;

- b) per quanto concerne la determinazione direttoriale di approvazione della Relazione sulla performance essa va intesa come una pre-adozione. Tra l'altro tale modalità era stata suggerita dal precedente OIV, il quale aveva già, a suo tempo, rilevato la specificità organizzativa e strutturale dell'ARPAL, proponendo di procedere con l'approvazione della relazione mediante un iter a formazione progressiva;
- c) per quanto attiene, infine, alla competenza nell'adozione dell'atto, la difficoltà principale nasce dalla circostanza che la legge regionale, istitutiva dell'ARPAL, affida al CDA dell'agenzia compiti specifici (tra i quali non è compresa l'approvazione della Relazione sulla performance), stabilendo al contempo, secondo un principio di residualità, che tutto ciò che non rientra nelle competenze del Consiglio di Amministrazione è ascrivibile alla competenza del Direttore.

Alle predette osservazioni l'OIV evidenzia che l'approvazione da parte dell'Organo di indirizzo politico-amministrativo, prima della validazione da parte dell'Organismo, è indicato all'art. 10 comma 1, lett. b) del d.lgs. 150/2009 e, sebbene si rilevi la specificità dell'ARPA,L non è tuttavia possibile alterare la logica a cascata del processo di valutazione secondo la sequenza ORGANO DI INDIRIZZO - DIRETTORE - DIRIGENTI, in quanto ciò si porrebbe in contrasto non solo con il SMVP regionale, ma anche con la stessa legge.

L'OIV, per quanto sopra espresso, ritiene che l'iter più coerente con il SMVP e con la norma di riferimento debba passare: a) per l'annullamento della determinazione direttoriale di approvazione della Relazione sulla performance n. 917 del 28.06.2023, proseguendo poi con un nuovo atto di adozione, in cui vengano descritti in maniera chiara e sequenziale i ruoli e i passaggi utili e necessari all'approvazione della Relazione sulla performance, la quale, a questo punto, sarà correttamente comprensiva dei risultati conseguiti dal Direttore di ARPAL, b) annullare e/o integrare l'atto di approvazione della valutazione del Direttore ARPAL, adottato dal CDA, con il richiamo alla proposta di valutazione direttoriale, avanzata dell'organismo di valutazione, nonché la Relazione sulla performance, comprensiva dei risultati conseguiti dal direttore ARPAL.

L'OIV, infine, indica per il futuro i seguenti principi generali da osservare ai fini della corretta gestione del procedimento di validazione della Relazione sulla performance:

- La Relazione sulla performance deve essere preceduta dalla valutazione della performance del Direttore dell'ARPAL;
- La valutazione del Direttore deve essere approvata con un provvedimento dell'organo di indirizzo dell'Agenzia, sulla base della proposta dell'OIV della Regione Umbria- Giunta Regionale (come dovrà risultare nel provvedimento finale);
- La valutazione del Direttore, precedentemente effettuata dall'organo di indirizzo, su proposta dell'OIV, nonché tutta la documentazione attestante, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, costituiscono allegati alla Relazione sulla performance da validare;
- fermo restando il rispetto dei principi sopra enunciati, per quanto concerne l'organo competente ad adottare la Relazione sulla performance è da ritenersi, ex art. 15, comma 2, lett. c) d.lgs. n. 150/2009 il CDA di ARPAL, quale organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Agenzia

- A seguito dell'adozione della Relazione sulla performance quest'ultima va trasmessa all'OIV ai fini della validazione, che deve essere effettuata, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs n.150/2009, entro il 30 giugno di ciascun anno.

### **Punto 3) all'ODG: Parere sul codice di comportamento dei dipendenti di ARPAL Umbria (Determinazione Direttoriale n. 1285 del 29/08/2023)**

L'OIV passa all'esame del codice di comportamento dell'ARPAL.

Dal punto di vista procedurale si rileva che con PEC prot. n. PG0085709/2023, l'ARPAL ha trasmesso alla segreteria OIV la determinazione direttoriale N. 1285 DEL 29/08/2023, corredato del codice di comportamento dei dipendenti ARPAL, aggiornato a seguito delle modifiche apportate al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ad opera del DPR 13 giugno 2023, n. 81.

Esaminati gli atti ed i documenti, l'OIV valuta positivamente il Codice ritenendolo meritevole di approvazione e in merito al contenuto da atto che sono state recepite tutte le integrazioni indicate nel citato DPR 81/23 e non ha nulla da evidenziare in merito.

L'OIV esprime, quindi, parere positivo al codice di comportamento di ARPAL Umbria che si allega al presente verbale quale parte integrante (Allegato 1)

### **Punto 4) all'ODG: Varie ed eventuali**

#### **a) Obiettivi 2023 Amministratore Unico di AFOR (DGR n. 737 del 19.07.2023)**

L'OIV prende atto della deliberazione di Giunta Regionale di assegnazione degli obiettivi all'Amministratore unico AFOR.

In merito agli stessi, si rileva una certa continuità con gli obiettivi approvati e rendicontati negli esercizi passati che, tuttavia, dovrebbe esserne data evidenza mediante la valorizzazione del campo "valore iniziale" del patto di servizio, al fine di dare contezza del progressivo raggiungimento del valore target.

Per quanto concerne la formulazione degli obiettivi si suggerisce di fare riferimento al decalogo redatto dall'OIV e recepito nel SMVP della Regione Umbria tra i criteri di definizione degli obiettivi contenuto nel paragrafo 4.1.1.

#### **b) Costituzione Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.). Notifica DD. 7697 del 14/07/2023**

L'OIV, acquisita la relativa documentazione, prende atto della formale costituzione del comitato unico di garanzia della Regione Umbria- Giunta regionale.

#### **c) Rinegoziazione obiettivi dei Dirigenti regionali**

L'OIV prende atto che, in sede di monitoraggio intermedio, avviato ai sensi del paragrafo 4.2 del SMVP regionale, sono state avanzate le seguenti richieste di rinegoziazione ei patti di servizio da parte dei dirigenti:

- avv. Catia Bertinelli del Servizio Funzioni tecnico giuridiche per la programmazione regionale - Direzione regionale Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo (dd n. 8167 del 27/07/2023 e dd n. 8567 del 07/08/2023)
- avv. Clementi Cristina del Servizio Segreteria della Giunta, Attività legislative, BUR - Direzione regionale Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo (dd n. 8461 del 03/08/2023);
- dott.ssa Boco Davina del Servizio Amministrativo e Risorse umane del SSR - Direzione Salute e Welfare (dd n. 8707 del 10/08/2023);

In merito l'OIV non rileva criticità e, in generale, si rimette a quanto stabilito nel SMVP per quanto concerne i presupposti di legittimità ed i criteri da osservare per la rinegoziazione dei patti di servizio.

**d) Trasmissione DGR n. 775 e n. 776 del 26.07.2023 e DGR n. 878 del 01.09.23 afferenti alle valutazioni dei Direttori e Commissari straordinari delle Aziende Sanitarie 2018, 2019 e 2020;**

L'OIV prende atto della documentazione trasmessa.

**e) DGR n. 803 del 02/08/2023 sul monitoraggio della spesa del lavoro flessibile anno 2022 (art. 9, comma 28 del DL n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010).**

L'OIV prende atto della deliberazione inviata dal competente Servizio regionale nella quale si attese il rispetto dei limiti di spesa in materia di lavoro flessibile.

La seduta si chiude alle ore 16:30.

L'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance della Regione Umbria

Ing. Maila Strappini - Presidente

---

Dott. Paolo Chifari - componente

---

Avv. Agata Nasini - componente

---